



syndial

attività diversificate

Sito di Assemini
Località Macchiareddu
09032 Assemini (Cagliari)



syndial.com
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Spett. Le E.prot DVA-2014-0026501 del 08/08/2014

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Direzione Generale Salvaguardia Ambientale IV Divisione

Via C. Colombo, 44

00147 Roma

(posta elettronica certificata)

p.c. ISPRA
Servizio I.S.P.
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 Roma
(posta elettronica certificata)



Prot. DIRE/97/FP/RD/lc/014

Riferimento :Decreto Autorizzativo DVA DEC-2012-0000334 del 03/07/2012 pubblicato nella G.U. n. 192 del 18/08/2012.

Oggetto. Syndial S.p.A. – Attività Diversificate Stabilimento di Assemini (CA).

Istanza di modifica non sostanziale “Assetto definitivo caldaie mobili di stabilimento”

Il sottoscritto ing. Francesco Papate, nato a Orune (Nu) il 12 marzo 1954, in qualità di Gestore e Procuratore dell'impianto chimico della società Syndial S.p.A. Attività Diversificate, ubicato nel Comune di Assemini, residente per la propria funzione presso lo stabilimento, località Macchiareddu, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152 del 03 aprile 2006 chiede l'autorizzazione della seguente modifica non sostanziale: “Assetto definitivo delle caldaie mobili di stabilimento”.

Il sottoscritto Francesco Papate

Dichiara che,

Gli interventi in progetto sono configurabili come modifica non sostanziale dell'assetto autorizzato dello stabilimento Syndial di Assemini poiché ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. :

- non comportano un potenziamento della capacità produttiva degli impianti di stabilimento,
- non comportano una variazione delle caratteristiche degli impianti o del loro funzionamento;



syndial spa

Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini, 1
Capitale I.v. euro 409.936.364,07
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478
Società Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.



syndial
attività diversificate

- non comporta effetti significativi e negativi sull'ambiente e le interazioni dello stabilimento con l'ambiente a valle degli interventi proposti saranno ulteriormente ridotte.

In allegato alla presente di trasmettono l'istanza di modifica AIA e relativi allegati redatti in conformità ai contenuti minimi definiti dalla Circolare del MATTM del 19/12/2011 "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate – chiarimenti".

Distinti Saluti

Syndial S.p.A.
Stabilimento di Assemini (CA)
il Direttore
Ing. Francesco Pappalardo

AE Stabilimento 05/08/2014



ICARO



syndial

Sito di Assemini (CA)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Istanza di modifica non sostanziale ad AIA

ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Assetto definitivo caldaie mobili di stabilimento

Agosto 2014

INDICE

1. PREMESSA	3
2. ELEMENTI IDENTIFICATIVI	5
3. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA	6
4. NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA	14
5. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	15

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1

Attestazione di versamento della tariffa istruttoria

Allegato 2

Planimetria di stabilimento con indicazione dell'area di intervento

Allegato 3

Planimetria delle emissioni in atmosfera - assetto modificato

Allegato 4

Planimetrie degli scarichi idrici - assetto modificato

	<p style="text-align: center;">ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA</p>	 <p style="text-align: right;">leni syndial Sito di Assemini (CA)</p>
---	---	--

1. PREMESSA

Nel marzo 2007 la Società Syndial ha presentato Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (prot. DSA-2007-0010808 del 12/04/2007) per le attività IPPC svolte presso il proprio stabilimento di Assemini (CA).

Con nota DSA-2007-0016648 del 12 giugno 2007 la Direzione generale per la salvaguardia ambientale ha comunicato al Gestore l'avvio del procedimento.

Nel corso dell'istruttoria Syndial ha inviato aggiornamenti ed integrazioni alla documentazione allegata alla Domanda AIA presentata.

L'iter procedurale si è concluso con il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in data 03/07/2012 (prot. DVA DEC-2012-0000334).

La Società Syndial ha successivamente inoltrato al MATMM le seguenti comunicazioni di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

- Istanza di modifica non sostanziale ad AIA "Alimentazione della caldaia F 301D con propano gas proveniente dalla rete di stabilimento, in supporto ad olio combustibile BTZ, in caso di indisponibilità di Idrogeno autoprodotta" in data 10 gennaio 2013 (prot. AMSI/08/FP/RD/gi/013)
- Istanza di modifica non sostanziale ad AIA "Invio al TAF di sito delle acque di falda provenienti dalla località "Is Campus de S'Atena", Deposito Costiero, areale oleodotto e radice pontile aventi CER 191308" in data 18/01/2013 (prot. DIRE/11/FP/SF/013)
- Istanza di modifica non sostanziale ad AIA "Riqualificazione del sito di Assemini consistente in modifiche impiantistiche per l'impianto Elettrolisi, l'impianto TAF e fermata dell'impianto Dicloroetano e del Termodistruttore" in data 13/05/2013 (prot. AMSI/79/FP/RD/gi/013)
- Istanza di modifica non sostanziale ad AIA "Interventi di adeguamento ai servizi di stabilimento conseguenti la riqualificazione del sito di Assemini" in data 09/08/2013 (prot. AMSI/145/FP/RD/gi/013).
- Istanza di modifica non sostanziale ad AIA "Installazione di due nuovi generatori di Idrogeno" in data 03/03/2014 (prot. AMSI/019/FP/RD/gi/014).
- Istanza di modifica non sostanziale ad AIA "Ulteriori interventi di adeguamento ai servizi di stabilimento conseguenti la riqualificazione del sito di Assemini" in data 07/07/2014 (prot. AMSI/72/FP/RD/lc/014).

La Società Syndial, nell'attuazione del programma di riqualificazione del sito di Assemini, prevede di apportare ulteriori variazioni alle modalità di fornitura vapore riguardanti le caldaie mobili (vedi istanza di modifica non sostanziale AIA del 13/05/2013 e del 9/08/2013) rispetto a quanto già comunicato mediante le sopra citate istanze. Nella presente istanza vengono, inoltre, presentate alcune precisazioni in merito all'assetto degli scarichi idrici, e sulle tempistiche di realizzazione delle modifiche già presentate.

Il presente documento viene redatto a supporto della comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 enil syndial Sito di Assemini (CA)
-------	--	--

La presente istanza è stata redatta in conformità ai contenuti minimi definiti dalla Circolare del MATTM del 19/12/2011 *“Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciate – chiarimenti”*

In **Allegato 1** si riporta l’attestazione di versamento della tariffa istruttoria prevista dal D.M. 24 aprile 2008 (art. 2 comma 5) in caso di istanza di modifica non sostanziale.

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 syndial Sito di Assemini (CA)
-------	--	--

2. ELEMENTI IDENTIFICATIVI

In tabella seguente si riportano i dati identificativi dello stabilimento a valle dell'attuazione delle modifiche proposte.

Denominazione dell'impianto	Syndial S.p.A. – Attività Diversificate – Stabilimento di Assemini (CA)
Indirizzo sede operativa	Zona Industriale di Macchiareddu CACIP – Assemini (CA)
Gestore dell'impianto	Ing. Francesco Papate
Rappresentante Legale	Dr. Giovanni Milani
Referente IPPC	Ing. Roberto Dessì
Tipo di impianto	Impianto Chimico
Codice attività IPPC	Codice IPPC: 4.2 Produzione prodotti chimici inorganici di base (cloro, soda, acido cloridrico) Codice IPPC: 5.1 Impianto di deposito preliminare D15 di rifiuti speciali Codice IPPC: 5.3 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità di oltre 50 tonnellate al giorno (Trattamento di acque di falda contaminate)
Modifica richiesta	<u>Assetto definitivo caldaie mobili di stabilimento</u>

3. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA PROPOSTA

3.1 Generalità

Con la presente istanza non sono previste modifiche al quadro produttivo di stabilimento, sintetizzato in tabella seguente (assetto attuale a valle di modifiche comunicate in data 13 maggio 2013):

Prodotto (ton)	Capacità produttiva – assetto attuale
Cloro (da Impianto Elettrolisi)	50.000 ton/anno
Soda Caustica al 50% (da Impianto Elettrolisi)	112.000 ton/anno
Ipoclorito di Sodio (da Impianto Elettrolisi)	24.000 ton/anno
Idrogeno (da Impianto Elettrolisi)	1.420 ton/anno
Dicloroetano (da Impianto Dicloroetano)	0 ton/anno
Acido Cloridrico al 33% (da Impianto HCl di sintesi)	73.000 ton/anno
Caldaie di produzione vapore	Potenza esercitata pari a circa 6 MW termici (*)
Impianto di Trattamento delle acque di falda (TAF)	180 m ³ /h
Deposito preliminare	10.349 t rifiuti non pericolosi (**) 3.060 t rifiuti pericolosi (**)
Impianto di termodistruzione code clorurate e sfiati gassosi clorurati	0 kg/h – ton/giorno (***)

(*) A valle dell'installazione delle caldaie mobili di supporto in caso di mancato approvvigionamento di vapore dall'esterno

(**) Capacità massima di stoccaggio istantaneo.

(***) Gli sfiati dell'impianto TAF e gli sfiati dell'impianto di sintesi HCl saranno inviati a trattamento presso il termodistruttore sino al 30 giugno 2015.

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 syndial Sito di Assemmini (CA)
-------	--	---

3.2 Motivazioni e descrizione della modifica

Nell'ambito del "Programma di riqualificazione del sito di Assemmini", in data 13 maggio 2013 è stata comunicata l'installazione di due caldaie mobili alimentate ad olio combustibile BTZ. Syndial prevede di avviare le nuove caldaie mobili con un assetto modificato rispetto a quanto comunicato in sede di istanza di maggio (13/5/2013 prot. AMSI/79/FP/RD/GI/013), agosto 2013 (09/08/2013 prot. AMSI/145/FP/RD/GI/013) e successiva integrazione di dicembre 2013 (18/12/2013 Prot. AMSI/196/FP/RD/lc/2013).

Le variazioni previste sono le seguenti:

- Le caldaie mobili verranno avviate ed esercite con alimentazione a propano gas anziché ad olio combustibile;
- L'ubicazione delle caldaie mobili sarà individuata in un'area limitrofa a quella inizialmente prevista (istanza maggio 2013, Allegato 5), all'interno dell'area denominata "ex impianto concentrazione soda" così come evidenziato nella planimetria di stabilimento riportata in **Allegato 2**.

Rispetto a quanto indicato nell'istanza di modifica non sostanziale AIA presentata in data 9 agosto 2013, il package caldaie mobili, nell'assetto di cui alla presente istanza, genererà la seguente tipologia di scarichi idrici:

- Scarico condense provenienti dagli accumulatori di vapore e scarico acque di rigenerazione resine addolcitori. Tali scarichi verranno convogliati in pozzetto esistente e successivamente conferiti in foglia acida inorganica di stabilimento ed inviati a scarico finale SF1, previo trattamento all'impianto TAS di stabilimento. Si tratta di volumi trascurabili, (circa 0,55 mc/h), rispetto al flusso globale inviato da Syndial a scarico finale. Si consideri inoltre che le caldaie saranno esercite occasionalmente come backup in caso di disservizio della fornitura di vapore da parte di una società terza (Fluorsid).
- Scarico acque meteoriche afferenti sull'area cordolata di installazione delle caldaie convogliate alla rete fognaria meteorica di stabilimento.

In relazione alle emissioni in atmosfera generate dalle nuove caldaie, si confermano le precisazioni in merito all'altezza dei camini riportata nell'istanza di modifica non sostanziale AIA presentata in data 9 agosto 2013. In particolare i camini asserviti alle caldaie mobili (camino 13 e camino 14) avranno un'altezza pari a 10 metri. In essi saranno convogliate le emissioni dei surriscaldatori di vapore. I valori di portata dei fumi ed i limiti di concentrazione inquinanti nell'assetto definitivo sono riportati nell'estratto di Scheda C di cui al successivo paragrafo 3.3.2.

3.3 Variazioni Schede AIA e relativi allegati

In accordo con quanto definito dalla Circolare del MATTM del 19/12/2011 "Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciate – chiarimenti", di seguito si riporta una descrizione delle variazioni delle schede AIA e relativi allegati a seguito della modifica proposta.

Le variazioni saranno valutate sia in termini relativi, come variazione rispetto all'assetto già autorizzato (schede A, C, E e relativi allegati), che assoluti, in termini di effetti complessivi dello stabilimento nell'assetto futuro (scheda D e relativi allegati).

3.3.1 Variazione Scheda A e relativi allegati

In riferimento ai contenuti della Scheda A non sono attese variazioni nei contenuti della scheda e dei relativi allegati. In particolare non sono previste variazioni delle capacità produttiva degli impianti, dell'identificazione delle fasi rilevanti e dei dati identificativi del complesso IPPC.

3.3.2 Variazione Scheda C e relativi allegati

Le variazioni di Scheda C relativa alle modifiche proposte sono riportate in tabella seguente a seguire.

Variazione Consumi ed Emissioni (alla capacità produttiva)		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.1.2	NO	Il consumo di materie prime di stabilimento non subirà modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.4 e 6.4.1 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial
B.2.2	NO	Il consumo idrico complessivo di stabilimento non subirà modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.6 e 6.4.2 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

Variazione Consumi ed Emissioni (alla capacità produttiva)

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni												
B.3.2	NO	<p>Rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.7 e 6.4.3 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial, si osserva che la variazione di alimentazione alle due nuove caldaie mobili non comporterà variazioni in termini di produzione di energia.</p> <p>Si riporta di seguito il prospetto delle modifiche in cui risulta aggiornata, rispetto all'assetto comunicato, la sola indicazione del combustibile utilizzato dalle caldaie mobili.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Fase</th> <th rowspan="2">Apparecchiatura</th> <th rowspan="2">Combustibile utilizzato</th> <th colspan="2">Capacità produttiva – assetto modificato</th> </tr> <tr> <th>Produzione di Energia termica [MWh/anno]</th> <th>Produzione di Energia Elettrica [MWh/anno]</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FASE 5</td> <td>Caldaie mobili + surriscaldatori di vapore</td> <td>Propano gas</td> <td>48.880 (+2.926)</td> <td>---</td> </tr> </tbody> </table>	Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	Capacità produttiva – assetto modificato		Produzione di Energia termica [MWh/anno]	Produzione di Energia Elettrica [MWh/anno]	FASE 5	Caldaie mobili + surriscaldatori di vapore	Propano gas	48.880 (+2.926)	---
Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato				Capacità produttiva – assetto modificato								
			Produzione di Energia termica [MWh/anno]	Produzione di Energia Elettrica [MWh/anno]										
FASE 5	Caldaie mobili + surriscaldatori di vapore	Propano gas	48.880 (+2.926)	---										
B.4.2	NO	I consumi elettrici e termici di stabilimento non subiranno modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.6 e 6.4.2 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate.												
B.5.2	SI	<p>Rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.5 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate, si osserva che, a seguito della variazione del combustibile di alimentazione delle due nuove caldaie mobili, si avrà un incremento dei consumi di propano gas di 515 kg/h.</p> <p>Tale valore di consumo è rappresentativo della capacità produttiva delle nuove apparecchiature per le quali è previsto un utilizzo saltuario come backup della fornitura di vapore da parte di una società terza (Fluorsid).</p>												
B.6	SI	Rispetto all'assetto autorizzato (Cfr. par. 4.9 e 6.4.5 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial, si segnala esclusivamente la variazione di ubicazione dei camini 13 e 14, come da planimetria riportata in Allegato 3.												

Variazione Consumi ed Emissioni (alla capacità produttiva)					
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni			
B.7.2	SI	Per i camini 13 e 14, rispetto all'assetto emissivo alla capacità produttiva già autorizzato (Cfr. par. 4.9, 6.4.5, 9.4 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial, si avrà il seguente assetto:			
		Assetto caldaie mobili – alimentazione propano gas			
		Camino	Portata (Nm³/h)	Limiti AIA (mg/Nm³)	NOTE
		Camino 13 (Caldaia Mobile 1)	4.000	Ossidi di azoto	350 O ₂ rif. 3%
Camino 14 (Caldaia Mobile 2)	4.000	Ossidi di azoto	350 O ₂ rif. 3%		
B.8.2	NO	Non sono previste variazioni per le emissioni diffuse e fuggitive di stabilimento rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.6 e 6.4.2 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.			
B.9.2	NO	<p>Gli scarichi idrici generati dalle due caldaie mobili consistono nello: scarico condense provenienti dagli accumulatori di vapore e nello scarico acque di rigenerazione resine addolcitori.</p> <p>Tali scarichi verranno convogliati in un pozzetto esistente, prossimo all'area di installazione, successivamente conferiti in fogna acida inorganica di stabilimento ed inviati a scarico finale SF1, previo trattamento all'impianto TAS di stabilimento.</p> <p>Si tratta di volumi trascurabili, (circa 0,55 mc/h), rispetto al flusso globale inviato da Syndial a scarico finale.</p> <p>L'area in cui saranno ubicate le caldaie verrà inoltre collettata alla rete fognaria meteorica nord esistente con lo scopo di allontanare le acque afferenti sull'area cordolata di installazione.</p> <p>Rispetto all'assetto comunicato in data 13/05/2013 (prot. AMSI/79/FP/RD/gi/013) si precisa inoltre che per lo scarico finale SF1 si ritiene valido l'assetto autorizzato in AIA (Portata alla capacità produttiva pari a 380 m³/h Cfr. par. 4.8 AIA) in quanto la data di realizzazione è messa in funzione del previsto scarico SF TAF e posticipata a Dicembre 2015.</p>			
B.10.2	NO	<p>A valle dell'attuazione degli interventi previsti non sono attese modifiche significative degli scarichi idrici di stabilimento rispetto a quanto autorizzato in AIA (Cfr. par. 4.8 e 6.4.8 e 9.5 AIA) o comunicato con le successive istanze di modifica non sostanziale AIA.</p> <p>Rispetto all'assetto comunicato in data 13/05/2013 (prot. AMSI/79/FP/RD/gi/013) si precisa che il previsto scarico SF TAF sarà realizzato entro Dicembre 2015.</p>			
B.11.2	NO	A valle dell'attuazione degli interventi previsti non sono attese variazioni in termini di produzione di rifiuti rispetto all'assetto già autorizzato (Cfr. par. 4.11 e 6.4.9 AIA) ed quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.			

Variazione Consumi ed Emissioni (alla capacità produttiva)

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.12	NO	In termini di modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti, non sono previste variazioni rispetto all'assetto già autorizzato (Cfr. par. 4.11 e 6.4.9 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.
B.13	NO	Le modifiche previste non comporteranno variazioni in termini di modalità di gestione e stoccaggio di materie prime e prodotti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr. par. 4.13 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.
B.14	NO	Gli interventi previsti non comporteranno variazioni rispetto all'assetto autorizzato (Cfr. par. 4.12 e 6.4.10 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.
B.15	NO	Non sono previste variazioni in termini di emissioni potenzialmente odorigene rispetto all'assetto già autorizzato. (Cfr. par. 4.14 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.
B.16	NO	Non sono previste variazioni rispetto all'assetto già autorizzato. (Cfr. par. 4.16 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.

A completamento delle informazioni sopra riportate, si rimanda alle seguenti planimetrie:

- planimetria delle emissioni in atmosfera aggiornata all'assetto modificato, di cui all'**Allegato 3** della presente istanza,
- planimetrie degli scarichi idrici aggiornata all'assetto modificato, di cui all'**Allegato 4** della presente istanza.

3.3.3 Variazione Scheda D e relativi allegati

Come emerge dai dati riportati al precedente paragrafo 3.3.2, a valle delle modifiche previste non sono attese variazioni delle diverse interazioni ambientali dello stabilimento e quindi si possono escludere incrementi degli effetti sulle diverse componenti ambientali (aria, acqua, rifiuti, rumore ed energia).

Le valutazioni effettuate in sede di Istanza AIA possono dunque continuare ad esser considerate rappresentative, in termini conservativi, anche per l'assetto a valle delle modifiche proposte.

Per quanto concerne inoltre l'attuazione delle Migliori Tecniche Disponibili, l'analisi effettuata per le sezioni che rimarranno in marcia a valle delle modifiche, previste dal piano di riqualificazione del sito di Assemini, può considerarsi valida anche per l'assetto futuro.

3.3.4 Variazione Scheda E e relativi allegati

Si prevedono le seguenti variazioni in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo di stabilimento (Allegato E3).

Tabella C 5 – Combustibili – assetto modificato

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Oggetto della misura	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Propano gas	Impianto TAF – Ossidaz. term. rig.	Quantità totale consumata	Mensile	Nm ³	Registrazione su file dei risultati
	Caldaie mobili	Quantità totale consumata	Mensile	Nm ³	

Tabella C 6-Inquinanti monitorati – assetto modificato

Punto di Emissione Monitoraggio	Parametro da analizzare	Frequenza	Tipo di Misura	Modalità di registrazione
ASSETTO PREVISTO - alimentazione propano gas				
Camino Caldaia Mobile 1	Ossidi di azoto	Mensile	Campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati
Camino Caldaia Mobile 2	Ossidi di azoto	Mensile	Campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file dei risultati

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 leni syndial Sito di Assemini (CA)
-------	--	--

In relazione al PMC aggiornato e presentato in data 13/05/2013 (prot. AMSI/79/FP/RD/gi/013) si precisa inoltre che il monitoraggio previsto allo scarico SF TAF (Cfr. Tabella C.9) verrà attivato in concomitanza con l'attivazione dello scarico stesso (Dicembre 2015).

Non sono attese variazioni alla Scheda E o ad ulteriori allegati, a seguito delle variazioni proposte.

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 eni syndial Sito di Assemini (CA)
-------	--	---

4. NON SOSTANZIALITA' DELLA MODIFICA

In base a quanto dettagliato ai paragrafi precedenti le variazioni previste nell'assetto delle caldaie mobili di stabilimento sono configurabili come intervento di modifica non sostanziale dell'assetto autorizzato dello stabilimento Syndial di Assemini poiché, in riferimento a quanto disposto dall'art. 5 comma 1 lettera l-bis):

- la modifica non comporta un potenziamento della capacità produttiva degli impianti di stabilimento,
- la modifica non comporta una variazione delle caratteristiche degli impianti o del loro funzionamento,
- la modifica non comporta effetti significativi e negativi sull'ambiente: gli effetti sull'ambiente delle emissioni autorizzate dall'AIA possono considerarsi rappresentative anche per l'assetto a valle della modifica proposta.

Per quanto sopra affermato la modifica proposta è quindi da intendersi come non sostanziale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

5. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

In accordo con quanto disposto dalla norma (art.29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), il Gestore ha la facoltà di avviare la realizzazione della modifica proposta dopo 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, in mancanza di diverse indicazioni da parte dell'Autorità Competente.

Nel caso in cui si completino le modifiche in progetto prima del termine del procedimento, Syndial potrà dunque esercire l'impianto nel nuovo assetto, garantendo in ogni caso il rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA, salvo diverse indicazioni esplicite del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In particolare riguardo l'assetto delle caldaie mobili, oggetto della presente istanza, il cronoprogramma presentato contestualmente alle precedenti modifiche AIA del 13/05/2013 e del 9/08/2013 prevedeva l'avvio entro il mese di ottobre 2013. In relazione all'adeguamento delle tempistiche di attuazione del "Programma di riqualificazione del sito di Assemini" l'installazione delle stesse è ora prevista entro il mese di dicembre 2014, mentre il loro avvio è previsto entro giugno 2015.

In merito alle tempistiche di attuazione del programma di riqualificazione sopracitato, comunicate nelle precedenti istanze di modifica non sostanziale AIA del 13/05/2013 e del 09/08/2013, sono qui riportate alcune modifiche previste al cronoprogramma inizialmente presentato:

- Le attività di razionalizzazione riguardanti l'impianto TAF, di seguito riportate, inizialmente previste entro il mese di giugno 2014, verranno realizzate entro il mese di settembre 2015:
 - Razionalizzazione utilities (installazione package autoproduzione azoto, installazione package autoproduzione aria compressa, sostituzione acqua demineralizzata con acqua grezza industriale);
 - Razionalizzazione approvvigionamento chemicals (rampa di carico per approvvigionamento e fornitura chemicals);
- Razionalizzazione punto di scarico delle acque reflue in uscita dall'impianto TAF (posticipato a Dicembre 2015);
- Le attività di modifica riguardanti l'impianto TAF, di seguito riportate, inizialmente previste entro i mesi di ottobre/dicembre 2014, verranno realizzate entro il mese di dicembre 2014, ma, in considerazione delle fasi di precommissioning e commissioning, l'avvio del loro esercizio è previsto entro il mese di giugno 2015:
 - Modifica della tecnologia di strippaggio da vapore ad aria (installazione soffianti, adeguamento del piping e dismissione apparecchiature);
 - Installazione della sezione di ossidazione termica rigenerativa;

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 Sito di Assemini (CA)
-------	--	--

- Potenziamento della sezione di filtrazione a carboni attivi degli off-gas.

In concomitanza con l'avvio della sezione di strippaggio modificata (strippaggio ad aria) verrà effettuata la fermata dal forno inceneritore F101, prevista quindi per giugno 2015. (inizialmente era prevista nel mese di dicembre 2014).

Si precisa che le sopracitate modifiche, che subiranno una dilazione dei tempi di realizzazione, sono tecnicamente le stesse già previste dal piano di riqualificazione presentato.

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 eni syndial Sito di Asseminì (CA)
-------	---	---

Allegato1

Attestazione di versamento della tariffa istruttoria



Sede legale in Roma,
Piazzale Enrico Mattei, 1
00144 Roma
Tel. centralino +39 06 59821
www.eni.com

Roma, 01.08.2014

Spett.le Syndial S.p.A.
Piazza Boldrini 1
I-20097 S.DONATO MILANESE MI

Oggetto: Attestazione di avvenuta esecuzione di operazione di pagamento

Vi confermiamo che la seguente operazione di pagamento da Voi impartita è stata disposta ed eseguita dalla Banca Incaricata:

Data e numero disposizione : 01.08.2014 1000001

Importo accreditato : 2.000,00

Beneficiario: TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA

IBAN: IT20A0100003245348032259220

Data accredito beneficiario : 05.08.2014

Causale del pagamento: CAPO32 CAP2592 ART20 TARIF AIA PER ISTR MOD NON SOSTANZ ASSET DEF CALDAIE MOBILI

Distinti saluti.

ENI SpA
UN PROCURATORE



eni spa

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453
Sedi secondarie:
Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1
20097 San Donato Milanese (MI)

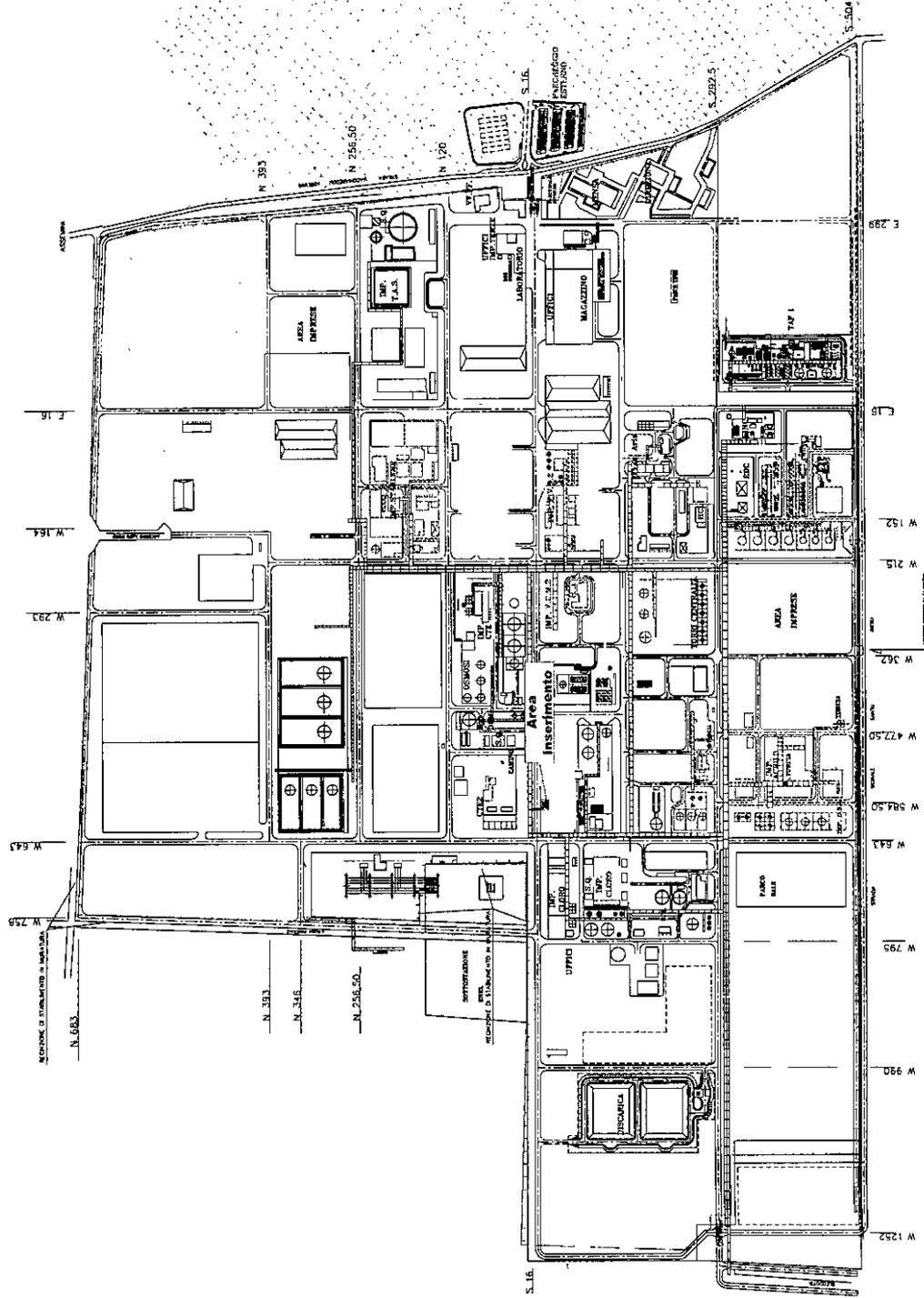
ICARO

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA



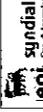
Allegato 2

Planimetria di stabilimento con indicazione dell'area di intervento



LEGENDA:

- aree dismesse interdette all'accesso
- aree di proprietà NON Syndial (altra ditta)
- aree in esercizio
- aree esterne
- area di intervento


syndial
 S.p.A. - Via di Asolo, 20/A
Istanza di modifica non sostanziale AIA
 Assetto definitivo caldaie mobili di stabilimento

Allegato 2
 Planimetria di stabilimento con indicazione dell'area di intervento

N. 120
 S. 1.E.
 S. 202.5
 S. 304
 E. 289
 W. 152
 W. 215
 W. 362
 W. 472.50
 W. 584.50
 W. 543
 W. 759
 W. 990
 W. 1292

N. 353
 N. 346
 N. 256.50
 S. 1.E.
 SOTTOPORTAZIONE AREA VERDE

MODIFICAZIONE DI STABILIMENTO IN MARLINA
 N. 683

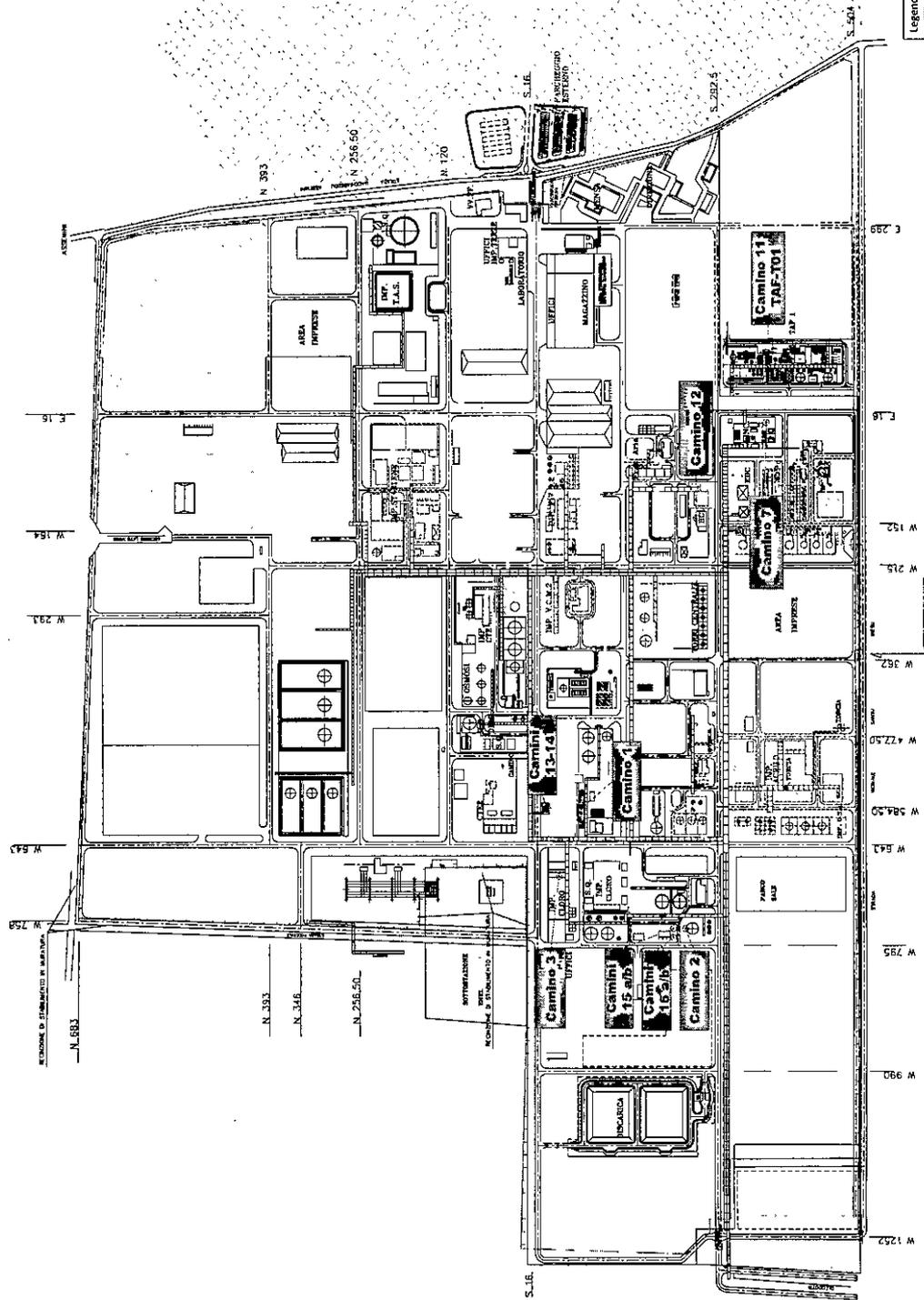
AREA IMPRESSE
 LABORATORIO
 MAGAZZINO
 AREA INFRESSE
 PARKING
 Area Inseppimento

I.C.A.R.O.
 Aprile 2014

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 eni syndial Sito di Assemini (CA)
-------	---	---

Allegato 3

Planimetria delle emissioni in atmosfera - assetto modificato



Legenda: Camini

Coordinate camini	E	N
CAMINO 1	E = 1500278	N = 4342063
CAMINO 2	E = 1500238	N = 4341832
CAMINO 3	E = 1500170	N = 4342007
CAMINO 7	E = 1500028	N = 4342147
CAMINO 11	E = 1501000	N = 4342173
CAMINO 12	E = 1500787	N = 4342274
CAMINO 13	E = 1500288	N = 4342108
CAMINO 14	E = 1500389	N = 4341970
CAMINO 15	E = 1500097	N = 4341970
CAMINO 16	E = 1500199	N = 4341881

syndial
eni
S.p.A. - Via di Anversa, 10

Istanza di modifica non sostanziale AIA
Aspetto definitivo caldaie mobili di stabilimento

Allegato 3
Planimetria delle emissioni in atmosfera - assetto modificato

SCALE
1:1000

ICARO
APRILE 2014

LEGENDA:

- aree dismesse interdette all'accesso
- aree di proprietà NON Syndial (altra ditta)
- aree in esercizio
- aree esterne

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 Sito di Asseminì (CA)
-------	---	--

Allegato 4

Planimetrie degli scarichi idrici - assetto modificato

DGpostacertificata

Da: gestioneimpianti.industriali [gestioneimpianti.industriali@pec.syndial.it]
Inviato: giovedì 7 agosto 2014 09:47
A: ISPRA PROTOCOLLO; AIA MinAmbiente AIA MinAmbiente
Oggetto: Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2012-0000334 Istanza di Modifica non sostanziale
Assetto definitivo caldaie mobili di stabilimento
Allegati: Prot 97.pdf; IstanzaModAIA_caldaie mobili.pdf